

Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2020, n. 4-2053

Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Misura 13 - operazione 13.1.1 (Indennita' compensativa per le zone montane). Campagna 2020 di cui alla D.G.R. n. 3-1282 del 30 aprile 2020 - rideterminazione percentuale dei premi.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Visti:

il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 e in particolare l'Allegato I - Parte I, che disciplina l'articolazione del contenuto dei programmi di sviluppo rurale (PSR);

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 641/2014 della Commissione del 16 giugno 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune;

il regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 2393 del 17 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante norme sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

il regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione, del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, a una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

il regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

Considerato che i regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto.

Visti inoltre:

la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte approvato dalla Commissione con la decisione sopra citata, testo riportato nell'allegato A della medesima deliberazione;

la decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020 che approva l'ultima modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Piemonte;

la deliberazione della Giunta regionale n. 20-1505 del 12 giugno 2020 che recepisce le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte a seguito dell'approvazione della Commissione europea con Decisione C(2020)3888 del 5 giugno 2020;

in particolare il Titolo III, Capo I, articolo 31 del Reg. (UE) n. 1305/2013, che prevede un'indennità a favore degli agricoltori delle zone montane;

la misura del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte denominata M13 “Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici”, ed in particolare l'operazione 13.1.1 “Indennità compensativa”;

la deliberazione della Giunta regionale n. 3-1282 del 30 aprile 2020 con la quale si è stabilita l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per la concessione dell'indennità compensativa per l'anno 2020 agli agricoltori operanti nelle zone classificate montane del Piemonte e demandato al Settore A1615A Sviluppo della Montagna, facente parte della Direzione Regionale A1600A Ambiente, Energia e Territorio, di predisporre l'apposito Bando per la specificazione delle modalità di presentazione delle domande, nonché per l'emanazione di eventuali altre disposizioni tecniche, procedurali ed organizzative;

la determinazione dirigenziale A16 176 del 4 maggio 2020 di approvazione del Bando per la campagna 2020 relativo alla misura M13 - operazione 13.1.1 (Indennità compensativa per le zone montane).

Considerato che con la D.G.R. n. 3-1282 del 30 aprile 2020, per il pagamento delle indennità compensative per l'anno 2020 è stata destinata, nell'ambito delle risorse assegnate per il finanziamento dell'operazione 13.1.1 del PSR 2014-2020, la somma complessiva di euro 8.297.912,40 ripartiti, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 3.578.059,83, quota statale per euro 3.303.896,80 e quota regionale per euro 1.415.955,77;

considerato che la quota regionale di euro 1.415.955,77 è già stata versata ad Arpa in applicazione delle disposizioni relative ai bandi della Misura 13 e che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;

considerato che la D.G.R. n. 3-1282 del 30 aprile 2020 ha previsto la possibilità, qualora l'ammontare dei premi complessivamente richiesti dovesse risultare superiore alle risorse finanziarie stanziato per la campagna 2020, di applicare una riduzione percentuale ai premi, proporzionale all'effettiva disponibilità finanziaria;

rilevato che, nell'ambito della campagna 2020 della misura M13 - operazione 13.1.1, dalla consultazione del Sistema informatico risultano pervenute 6.079 domande di sostegno/pagamento per un importo complessivo di euro 16.998.706,69, superiore pertanto alla sopra indicata dotazione di euro 8.297.912,40.

Rilevato che la dotazione finanziaria complessiva (euro 8.297.912,40) corrisponde al 49% circa dell'importo dei sostegni richiesti per la campagna 2020 dell'operazione 13.1.1 (euro 16.998.706,69) per cui, in conformità alle disposizioni per la Misura 13 contenute nel Psr 2014 – 2020 della Regione Piemonte, occorre definire la percentuale riconoscibile del premio finale di ciascuna domanda, in modo da ricondurre il montante dei sostegni entro i limiti della dotazione finanziaria disponibile.

Dato atto che qualora fossero stanziato ulteriori risorse, e compatibilmente con i tempi del procedimento stabiliti dall'art. 75 del Regolamento (UE) 1306/2013, queste, previa idonea deliberazione di Giunta, potranno essere erogate a favore dei beneficiari della Misura 13.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

- di riconoscere, in conformità alle disposizioni per la Misura 13 contenute nel Psr 2014 – 2020 della Regione Piemonte, il 49 % dell'importo richiesto relativo ai premi della campagna 2020, quale percentuale determinata proporzionalmente in base all'eccedenza delle richieste rispetto alla dotazione finanziaria di euro 8.297.912,40 stanziata con la D.G.R. n. 3-1282 del 30 aprile 2020;
- di dare atto che la somma complessiva di euro 8.297.912,40 è ripartita, ai sensi della Delibera CIPE 10/2015, in quota UE per euro 3.578.059,83, quota statale per euro 3.303.896,80 e quota regionale per euro 1.415.955,77;
- di dare atto che la quota regionale di euro 1.415.955,77 è già stata versata ad Arpa in applicazione delle disposizioni relative alla Misura 13 del Psr 2014 – 2020 della Regione Piemonte e che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio regionale;
- di dare atto che qualora fossero stanziati ulteriori risorse, e compatibilmente con i tempi del procedimento stabiliti dall'art. 75 del Regolamento (UE) 1306/2013, queste, previa idonea deliberazione di Giunta, potranno essere erogate a favore dei beneficiari della Misura 13.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)